vinetur

Il presidente Karol Nawrocki firma la legge che aumenterà le accise sugli alcolici in Polonia dal 2027

La legge aumenta le accise su birra, vino e superalcolici. Nawrocki ha dichiarato che il maggior gettito sarà destinato al Fondo sanitario nazionale polacco

giovedì 19 novembre 2026



Dal 1° gennaio 2027 la Polonia aumenterà le accise su vino, birra, superalcolici e altre bevande alcoliche. La misura è stata firmata mercoledì 18 novembre dal presidente Karol Nawrocki, che ha invece posto il veto su un disegno di legge separato che avrebbe modificato l'IVA su alcune bevande analcoliche.

La presidenza ha riferito che Nawrocki ha firmato tre leggi già approvate dal Sejm e dal Senato e ne ha respinta una. La modifica fiscale firmata aumenta le aliquote delle accise per le principali categorie di bevande alcoliche vendute in Polonia. Produttori, importatori e rivenditori hanno così maggiore certezza sul regime fiscale del 2027, ma dovranno fare i conti con ulteriori pressioni sui costi in un mercato in cui le aziende potrebbero dover rivedere prezzi, margini e piani di vendita.

In base alla nuova legge, l'accisa sull'alcol etilico salirà da 8.811 a 10.109 zloty per ettolitro di alcol puro. Quella sulla birra passerà da 12,04 a 13,82 zloty per ettolitro per ogni grado Plato. L'aliquota per il vino e le altre bevande fermentate salirà da 245 a 280,83 zloty per ettolitro. L'accisa sui prodotti intermedi aumenterà da 490 a 562,93 zloty per ettolitro.

La legge modifica anche la tassazione di sidro e perry con una gradazione alcolica fino al 5%. Per questa categoria, l'aliquota salirà da 97 a 116,40 zloty per ettolitro. Le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2027.

Nawrocki ha affermato che la misura si differenzia da una proposta analoga sulle accise che aveva respinto nel dicembre 2025. In dichiarazioni pubblicate dalla presidenza, ha spiegato che la sua precedente obiezione riguardava l'assenza di garanzie sufficienti affinché il maggior gettito fiscale fosse destinato esclusivamente all'assistenza sanitaria, anziché contribuire a coprire un più ampio disavanzo di bilancio. Ha aggiunto che la nuova legge prevede una garanzia che destina le entrate aggiuntive al sistema sanitario.

In base alla legge, il gettito aggiuntivo delle accise sarà destinato al Fondo sanitario nazionale polacco. Nel 2027 e nel 2028 aumenterà il sussidio statale al Fondo, che sarà successivamente adeguato sulla base delle entrate effettivamente riscosse grazie all'aumento delle imposte sugli alcolici. Nawrocki ha sostenuto che la tassazione degli alcolici dovrebbe contribuire ad affrontare i costi sociali e sanitari legati al loro

consumo.

Nawrocki ha inoltre posto il veto su un disegno di legge separato che avrebbe aumentato l'IVA su alcune categorie di bevande, tra cui gli energy drink e alcuni prodotti analcolici. La presidenza ha spiegato che il veto è stato motivato dalla necessità di svolgere ulteriori consultazioni e un'analisi più approfondita degli effetti della legge prima della sua attuazione. I dettagli della posizione saranno trasmessi al Sejm.

Il pacchetto annunciato dal presidente comprendeva anche altre due leggi firmate. Una modifica le norme sull'imposta sul reddito per le persone fisiche e le imprese. Abolisce la detrazione fiscale polacca per l'accesso a Internet, ma i contribuenti che ne usufruiranno per la prima volta nella dichiarazione del 2026 potranno richiederla anche l'anno successivo. La stessa legge raddoppia lo sgravio fiscale previsto per i donatori di sangue onorari, proroga di 10 anni l'agevolazione fiscale per la robotizzazione ed elimina l'agevolazione per l'espansione utilizzata da alcune società. Anche queste modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2027.

La terza legge firmata modifica le norme relative alla Zona per gli investimenti polacca, un sistema di sostegno ai nuovi investimenti. Secondo la presidenza, l'obiettivo è facilitare la realizzazione dei progetti da parte delle imprese e l'accesso alle esenzioni fiscali dopo la prevista fine delle zone economiche speciali, alla fine del 2026. In base alla modifica, le decisioni di concessione degli aiuti resteranno valide da 15 a 20 anni, a seconda dell'ubicazione del progetto, mentre per gli investimenti più consistenti, con un aiuto pubblico massimo pari ad almeno 40 milioni di zloty, sarà necessario il parere del capo dell'Amministrazione nazionale delle entrate. La maggior parte delle disposizioni entrerà in vigore il 1° gennaio 2027.